



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

DETERMINAZIONE N. 462 DEL 30/08/2023

Centro di Responsabilità: **Servizio Informatico - UCMAN**

Servizio: **Servizio Informatico**

OGGETTO

PNRR - DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI AL BANDO "MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" CUP J61C22000630006

Lì 30/08/2023

VALENTINA PINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

PNRR - DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI AL BANDO "MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" CUP J61C22000630006



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena
Via Monte Grappa, 6
rtd@unioneareanord.mo.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la Delibera di Giunta Unionale n. 11 del 31/01/2023 avente ad oggetto l'approvazione dell'accordo attuativo tra l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord e i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Finale Emilia, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero al fine di regolare le candidature delle proposte progettuali dei singoli Comuni sugli avvisi pubblicati o ancora da pubblicare Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 19/01/2023 avente ad oggetto l'approvazione dell'accordo attuativo tra l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord e il Comune di Finale Emilia;

Preso atto che, come previsto all'art 3 nell'accordo di cui sopra è pertanto costituita presso il Comune di Finale Emilia, l'unità organizzativa temporanea di progetto "Digitalizzazione e Transizione Digitale", finalizzata al conseguimento dell'obiettivo specifico di cui sopra con scadenza 31/12/2026, eventualmente prorogabile, la cui responsabilità deve essere affidata al Responsabile del S.I.A - Servizi Informativi Associati dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, temporaneamente assegnato a tempo parziale a questo ente

Visto il decreto n. 1 del 09/03/2023 di nomina a Responsabile dell'unità organizzativa temporanea di progetto "Digitalizzazione e Transizione Digitale" e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il Comune di Finale Emilia ha partecipato ai Bandi Nazionali per la distribuzione dei fondi Europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare ricevendo i finanziamenti riferiti alla "Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"

DETERMINAZIONE NR. 462 DEL 30/08/2023

- è stato predisposto Capitolato tecnico - economico per soddisfare le esigenze del Comune di Finale Emilia, che fa parte integrante dell'atto (All. 1)

Dato atto che Lepida S.c.p.A. è la società costituita, con decorrenza 1° gennaio 2019, per effetto della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A., giusta Legge regionale n. 1 del 16/03/2018 "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna", in esito al percorso di razionalizzazione delle società partecipate avviato da Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 924/2015, 1175/2015, 514/2016, 1015/2016, 2326/2016, 1194/2017, 1419/2017; Lepida S.c.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata esclusivamente da Enti con personalità giuridica di diritto pubblico, come da elenco disponibile sul sito istituzionale nella sezione <https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa> Ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004, così come modificata dalla citata L.R. n. 1/2018, la Società opera a favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing", in particolare, ex artt. 16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici". L'art. 3.2 dello Statuto societario dispone che "La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter c.c. operando senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto dei soci", si è provveduto a richiedere offerta tecnico-economica (All.2);

Visti, con riferimento al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti), i seguenti articoli:

- l'art. 17 in relazione alla procedura per l'individuazione degli offerenti;
- l'art. 50 in merito alle modalità e ai principi da applicarsi per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14;

Visti, con riferimento alla Legge 120/2020 i seguenti articoli:

- l'art. 1 comma 2 lettera b) come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in Legge n.108/2021;
- l'art.1 comma 3 che disciplinano la tipologia di procedura svolta, in riferimento all'importo posto a base di gara;

Visto il DL n. 77/2021 convertito in Legge n.108/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" che disciplina le acquisizioni con i fondi PNRR;

Richiamato l'allegato 2, che si ritiene parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e riepilogando l'offerta economica come segue:

OGGETTO	IMPORTO TOTALE
Suite per la gestione della Pubblica Amministrazione in Cloud	€ 59.895,90

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:

- 1) l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- 2) l'articolo 183, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- 3) l'articolo 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

Dato atto che:

- Con atto n. 5 del 25/01/2023 il Consiglio Comunale ha approvato la “nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025.
- Con atto n. 6 del 25/01/2023 il Consiglio Comunale ha approvato la “Bilancio di Previsione 2023/2025.
- il PEG contabile per l'anno 2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 26/01/2023;
- Visti il Regolamento e lo Statuto comunale

Dato atto, altresì, che alla procedura è stato attribuito il codice CUP J71C22000490006, di precisare che, non si è provveduto a richiedere CIG in quanto gli affidamenti diretti a società in house sono escluse dall'obbligo di ottemperare a tale richiesta;

Ritenuto di poter procedere all'aggiudicazione della procedura mediante affidamento diretto nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa;

Su proposta del responsabile del procedimento, designato nella persona della Dott.ssa Valentina Pini;

DETERMINA

- 1) di approvare la procedura di affidamento diretto per i servizi relativi al Bando “Misura 1.2” - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.2 Abilitazione al CLUOD per le PA Locali CUP J61C22000630006 – decreto di assegnazione n. 28-2/2022;
- 2) di affidare, per le motivazioni in premessa, il suddetto servizio alla società Lepida S.c.p.A. P.IVA/CF 02770891204, con sede legale in Via della Liberazione 15, 40128 Bologna come da dettaglio seguente: attività tecniche per l'attivazione dell'ambiente applicativo per il funzionamento in cloud che deve essere utilizzato tramite web browser, attività di project management, assessment e documentazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR, attività di migrazione della banca dati e attività di formazione; per un totale di € 59.895,90;
- 3) di stabilire che il contratto verrà sottoscritto con firma digitale giusta previsione di cui all'art.15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'imposta di bollo di cui al DPR 642/72 è assolta da Lepida S.c.p.a. mediante versamento effettuato con modello F24, conservando la relativa documentazione ai fini dell'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n. 642 del 1972).

4) di dare atto che l'esigibilità della spesa, determinata, ai sensi dell'art. 183 TUEL, in base all'annualità in cui è prevista l'esecuzione della prestazione, è così articolata:

ESIGIBILITA'				
IMPORTO TOTALE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	Esercizi successivi
€ 59.895,90	€ 59.895,90			

5) di dare atto che, ai fini degli obblighi derivanti dal finanziamento del progetto in appalto:

- è coerente con gli obiettivi dell'art.4 del regolamento UE 2021/241 e con la linea progettuale Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- è articolata nel rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (DNSH), tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
- prevede l'obbligo del conseguimento di target e milestone connessi alla Misura suddetta e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
- rispetta i principi di monitoraggio e tracciabilità dei finanziamenti, come stabilito dall'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021;
- prevede l'obbligo di assenza del "doppio finanziamento" di cui all'art.9 del regolamento UE 2021/241, ossia si attesta che sui costi ammissibili al presente appalto non vi è una duplicazione del finanziamento a valere su altri programmi e strumenti dell'Unione;
- rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento EU 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU;
- contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
- rispetta gli obblighi di quanto specificatamente previsto dall'art.1 del decreto-legge n.80/2021 come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021 n.113 relativamente all'ammissibilità dei costi del personale;
- rispetta gli obblighi riguardanti il personale coinvolto in una qualsiasi fase della procedura in ragione del ruolo ricoperto all'interno dell'Ente in materia di conflitti di interessi e incompatibilità, nonché delle disposizioni del D.Lgs. 165/2001 art.53.

6) che il presente provvedimento sarà soggetto:

- agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- all'affissione all'Albo Pretorio On Line per quindici giorni consecutivi;
- alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti - Provvedimenti degli Enti Aggiudicatori";
- alla pubblicazione negli elenchi Cig richiesti da Anac nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare";
- alla pubblicazione nella sezione del sito "Attuazione misure PNRR";

- al controllo successivo da parte del Nucleo di Coordinamento, Monitoraggio e Controllo per l'Attuazione del PNRR;

7) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

8) di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Pini Valentina;

9) di accertare la somma di € 59.895,90 al capitolo 120 art. 1 ad oggetto "P.N.R.R. -M1C1 – 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – C.U.P. J61C22000630006 – decreto di assegnazione N. 28-2/2022 PNRR 1831 art. 100" del bilancio 2023/2025 esercizio 2023;

10) di impegnare ed imputare la spesa per € 59.895,90, al capitolo 1831 ART. 100 – CUP J61C22000630006 ad oggetto "P.N.R.R. -M1C1 – 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – C.U.P. J61C22000630006 – decreto di assegnazione N. 28-2/2022 PNRR 120 art. 1" del bilancio 2023/2025 esercizio 2023;

11) di procedere alla liquidazione della spesa, a presentazione di regolari fatture elettroniche o note, munite di liquidazione tecnica entro i limiti dell'impegno assunto;

12) di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere i relativi mandati di pagamento conseguenti alle liquidazioni di cui ai precedenti punti;

13) di dare atto che il presente impegno rientra nella disciplina di cui alla L. 136/2010;

di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile del Servizio Ragioneria e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di sua competenza.

**Il Responsabile del Servizio
VALENTINA PINI**

*(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e
seguenti. D.Lgs 82/2005)*



COMUNE DI FINALE EMILIA

MODENA

RIEPILOGO CONTABILE

Tipo (uscita /entrata)	Anno Competenza	Codice (imp/acc)	Sub	Anno (imp/acc)	Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Importo
U	2023	D-0462	1	2023	1831	100	PNRR M1C1-INVESTIMENTO 1.2-ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI-CUP J61C22000630006 -DECRETO DI ASSEGNAZIONE N.28-2/2022-PNRR-120/1	59.895,90
Tipo (uscita /entrata)	Anno Competenza	Codice (imp/acc)	Sub	Anno (imp/acc)	Capitolo	Articolo	Descrizione Capitolo	Importo
E	2023	D-0462	1	2023	120	1	PNRR M1C1-INVESTIMENTO 1.2-ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI-CUP J61C22000630006 -DECRETO DI ASSEGNAZIONE N.28-2/2022-PNRR-1831/100	59.895,90

Capitolato di appalto di fornitura di servizi informatici

CUP J61C22000630006

tra

il Comune di Finale Emilia

e

Lepida S.c.p.A.

OGGETTO: Capitolato d'appalto per l'affidamento di servizi finalizzati alla trasformazione digitale nel contesto della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea all'interno dell'iniziativa NextGenerationEU – Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” - Determinazione di aggiudicazione a Lepida S.c.p.A. CUP J61C22000630006

TITOLO 1 FINALITA' E OGGETTO

Art.1 Premesse e finalità

Il Comune di Finale Emilia in qualità di “Soggetto Attuatore” ha presentato istanza di finanziamento in data 09/06/2022 all’Avviso Misura “Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022), pubblicato in data 19/04/2022 sulla piattaforma <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/>, a seguito della quale è risultato beneficiario di finanziamento con decreto della PDCM numero 28-2 2022. Con il presente affidamento si intende perseguire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dall’avviso sopra citato, nell’ambito della trasformazione digitale e nel contesto del PNRR, Missione 1.

1. Lepida S.c.p.A. è la società costituita, con decorrenza 1° gennaio 2019, per effetto della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A., giusta Legge regionale n. 1 del 16/03/2018 “Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna”, in esito al percorso di razionalizzazione delle società partecipate avviato da Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 924/2015, 1175/2015, 514/2016, 1015/2016, 2326/2016, 1194/2017, 1419/2017; Lepida S.c.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata esclusivamente da Enti con personalità giuridica di diritto pubblico, come da elenco disponibile sul sito istituzionale nella sezione <https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa> Ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004, così come modificata dalla citata L.R. n. 1/2018, la Società opera a favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”, in particolare, ex artt. 16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”. L’art. 3.2 dello Statuto societario dispone che *“La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter c.c. operando senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell’interesse e per conto dei soci”*;

2. L’art. 9 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” dispone *“Al fine di assicurare l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del*

supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale, dagli enti del sistema camerale e da enti vigilati”.

3. Analogamente, l’art. 10 del sopra citato D.L. 77/2021 statuisce “*Per sostenere la definizione e l’avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l’attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell’Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”.

4. L’Amministrazione ha provveduto a verificare la congruità economica dell’offerta di Lepida ScpA relativamente ai servizi oggetto di affidamento, con particolare riguardo a quanto previsto all’art. 7, comma 2 del citato D.lgs. 36/2023,

5. Costituisce parte integrante e sostanziale del presente affidamento l’offerta tecnica ed economica (All_1)

Art. 2 Oggetto

1. L’affidamento - in coerenza con quanto esplicitato nelle Premesse - ha per oggetto la fornitura di servizi e beni informatici e telematici (d’ora in avanti solo “**forniture**”) oggetto dell’avviso Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI, pubblicato su piattaforma <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/> in data 19/04/2022, necessari al trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT del Comune di Finale Emilia da una configurazione di tipo "on premise strutturato" ad una soluzione di tipo IaaS, denominata "Datacenter as a Service", fornita da Lepida S.c.p.A.

2. Le forniture sono dettagliatamente descritte nell’offerta tecnica ed economica allegata al presente contratto.

Art. 3 Disposizioni sui dati

A. SICUREZZA DEI DATI

1. Il Fornitore si obbliga a rispettare quanto segue:

- essere qualificati nei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023 dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, o, in alternativa essere qualificati nel Market Place di AgID e provvedere entro il 31/07/2023 alla transizione al nuovo sistema di qualificazione dei servizi cloud pubblici secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023. A tale proposito si precisa che con riferimento all’istanza inviata il 3.4.2023 da Lepida a Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Lepida ha conseguito la qualifica di livello Q11 IaaS Datacenter as a service;

- restare qualificati nei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023 dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, per la durata del affidamento;

- essere conforme a una serie di requisiti organizzativi, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità e portabilità fissati dalle circolari Agid n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 + 307ACN. Questo rientra nella strategia Cloud della Pa delineata da AgID in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale per l’Informatica Pubblica per favorire l’adozione del modello del Cloud Computing nelle Amministrazioni italiane;

- erogare la soluzione tramite apparati installati presso datacenter ubicati sul territorio nazionale o della Unione Europea (Ai sensi dell'Art. 1, par. 3 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio). Tale ubicazione deve essere chiaramente indicata insieme ad una descrizione delle infrastrutture di cui è composto il datacenter;
 - impedire il trasferimento dei dati in datacenter ubicati in Paesi terzi esterni all'Unione Europea in quanto verrebbe a mancare la possibilità di controllo e verifica da parte del "Titolare del Trattamento dei Dati", del Comune di Finale Emilia, sull'esistenza delle condizioni di adeguatezza e delle garanzie previste dal GDPR da parte del Paese terzo, né per verificare a tutti gli effetti la compliance del CSP (Cloud Service Provider) alla normativa;
 - garantire la continuità operativa della soluzione attraverso la messa in atto di misure, procedure ed apparati finalizzati all'adozione di piani specifici di Business Continuity e di Disaster Recovery;
2. Per una maggiore garanzia della sicurezza dei dati gestiti attraverso la soluzione, l'Amministrazione deve poter avere o eseguire copia integrale e utilizzabile della banca dati.
 3. I dati rimangono di proprietà dell'Amministrazione, che ne deve tornare in pieno possesso in caso di risoluzione dell'affidamento di servizio.
 4. Nel caso in cui al Fornitore subentri altro operatore economico (per scadenza del termine contrattuale, risoluzione, recesso, ecc.), il Fornitore dovrà collaborare con il subentrante per garantire una rapida migrazione, fornendo al subentrante tutte le informazioni necessarie e facilmente interpretabili ed utilizzabili alla corretta conversione degli archivi. Non devono essere quindi messe in opera possibili strategie di Lock-in e per tale motivo il Fornitore della soluzione in oggetto rilascia una dichiarazione di effettiva disponibilità a favorire la migrazione della intera banca dati del Comune in caso di cambio fornitore allegata al presente contratto.
 5. Deve essere possibile per l'Amministrazione poter eseguire dump periodici della intera banca dati nella loro titolarità.

Art. 4 Formazione

1. La fornitura comprende anche l'erogazione di attività di formazione specialistica ICT orientata al monitoraggio e alla gestione dell'infrastruttura a favore del personale tecnico informatico del Comune per almeno 2 giornate di formazione; il RUP del Comune indicherà le persone che saranno destinatarie dell'attività di formazione.
2. Viene considerata come "giornata di formazione" un periodo giornaliero di otto ore.
3. La fruizione delle giornate di formazione sarà concordata compatibilmente con la disponibilità dell'Amministrazione rimanendo comunque nei tempi previsti per l'avvio della soluzione.
4. Le attività di formazione saranno finalizzate al trasferimento delle competenze in relazione all'amministrazione, alla gestione e al monitoraggio delle componenti infrastrutturali dettagliate nell'allegato tecnico.

Art. 5 Assistenza, manutenzione e continuità del servizio

Sono pure obblighi dell'appaltatore quelli di seguito individuati:

A. ASSISTENZA E MANUTENZIONE (Service Level Agreement)

Il Fornitore, nel periodo contrattuale, dovrà garantire opportuna assistenza funzionale tramite gli strumenti e con le modalità di seguito individuate:

- Help Desk di primo livello tramite ticketing Web per usufruire dell'assistenza sulle procedure. Il sistema dovrà consentire di contattare il servizio di assistenza attraverso la compilazione di una form preimpostata con la quale inoltrare, mediante la rete internet, la richiesta. Del ticket aperto deve essere data contezza tramite un invio di e-mail sia all'indirizzo del richiedente sia ad un indirizzo e-mail fornito dall'Amministrazione.
- Il Fornitore indicherà l'URL da dove sarà possibile accedere alla form di richiesta di intervento.
- Il servizio di help desk di primo livello dovrà essere raggiungibile 24 ore al giorno per sette giorni la settimana e per 365 giorni l'anno. L'help desk dovrà dare riscontro alla presa in carico della segnalazione di un disservizio con l'apertura di un trouble ticket entro un'ora dalla segnalazione, fornendo all'Amministrazione il numero del ticket aperto. Il Fornitore dovrà interfacciarsi costantemente con l'Amministrazione durante le fasi di lavorazione di un trouble ticket, aggiornandolo sull'avanzamento dei lavori necessari alla risoluzione del disservizio segnalato, concordando preventivamente eventuali interventi presso le sedi dell'Amministrazione stessa e formalizzando tempestivamente la proposta di chiusura del ticket.
- Help Desk di secondo livello, erogato tramite assistenza telefonica. Per risolvere rapidamente problematiche tecniche o ottenere supporto informatico o qualora i ticket aperti con l'help desk non diano risposte entro le SLA convenute (descritte di seguito) è necessario, da parte del Fornitore, mettere a disposizione tecnici specializzati che garantiscano assistenza Help Desk telefonica per tutti i settori dell'Amministrazione. Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle ore 18.00 per tutta la durata del contratto.
- Il Fornitore dovrà comunicare all'Amministrazione uno o più numeri telefonici da contattare per ottenere l'assistenza di secondo livello.

B. MANUTENZIONE CORRETTIVA

La manutenzione correttiva comprende tutte le attività volte alla diagnosi e quindi alla rimozione delle cause e degli effetti del malfunzionamento delle procedure e dei programmi in esercizio, comunque verificatesi (ad es. blocco della applicazione/funzione, differenze tra l'effettivo funzionamento del software applicativo e quello atteso, come previsto dalla documentazione, o comunque determinato dai controlli che vengono svolti durante l'attività degli utenti), garantendo nei tempi previsti il completo ripristino delle funzionalità degli applicativi oggetto dell'appalto anche attraverso attività di supporto on-site.

Sono altresì oggetto di interventi di manutenzione correttiva i malfunzionamenti derivanti da difetti (errori presenti nel software, latenti finché non rilevati, che danno luogo a malfunzione) presenti nel codice sorgente e non rilevati durante il ciclo di sviluppo, collaudo e test della specifica applicazione.

Per malfunzioni derivanti da difetti non imputabili al software applicativo ma ad errori tecnici, operativi (utilizzo scorretto dell'applicativo) o ad altre componenti tecnologiche infrastrutturali (ad es. software di base, d'ambiente, rete) i servizi di manutenzione correttiva dovranno comunque assicurare un valido supporto all'attività diagnostica sulla causa della specifica malfunzione, la cui soluzione è comunque demandata ad altre strutture.

C. MANUTENZIONE ADEGUATIVA

La manutenzione adeguativa comprende tutte le attività di manutenzione volte ad assicurare la costante aderenza degli applicativi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente) ed include in maniera indicativa ma non esclusiva:

1. Costante aggiornamento delle componenti software/firmware all'ultima release disponibile sul mercato e dei sistemi e dei moduli già realizzati, collaudati e in produzione, nel caso di modifiche e aggiornamenti normativi;

2. Adeguamento di connettori e API da e verso terze parti o gestionali di fornitori terzi, nonché la trasmissione ai soggetti coinvolti, quali il personale tecnico e fornitori terzi, della documentazione delle specifiche tecniche, strutturali, di querying, di invocazione e di chiamata sugli end-point, al fine di garantire il mantenimento nel tempo dell'interoperabilità dei sistemi.
3. Adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio per variazioni al numero utenti, miglioramenti delle performances, aumento delle dimensioni delle basi dati, etc.);
4. Costante allineamento delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico della soluzione, come ad esempio l'innalzamento dei livelli di software di base (cambi di versione dei SO) o l'introduzione di nuove apparecchiature, in un contesto generale di compatibilità con l'esistente, o l'introduzione di nuovi prodotti o modalità di gestione del sistema;
5. Migrazioni di piattaforma;
6. Adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti organizzativi, nuove disposizioni di legge, regolamenti, direttive in ambito nazionale o sovranazionale da effettuarsi nei tempi utili affinché il sistema informativo sia sempre a norma e consenta agli uffici la normale e completa erogazione dei servizi ad essi afferenti;

Relativamente agli interventi di manutenzione adeguativa a seguito di nuove disposizioni di legge e/o regolamenti e/o direttive in ambito nazionale o sovranazionale, si precisa che comunque il Fornitore, anche in assenza di esplicita richiesta da parte dell'ente è tenuto a:

1. Tenersi aggiornato sulle modifiche di normativa;
2. Darne comunicazione alla Stazione Appaltante;
3. Realizzare entro i termini stabiliti per legge gli interventi in questione, precisando che in tale fattispecie la mancata realizzazione dei necessari interventi di manutenzione adeguativa è in ogni caso responsabilità del Fornitore, a cui si potranno addebitare le penali per mancata consegna nei termini (che in mancanza di comunicazione esplicita da parte della Stazione Appaltante sono quelli stabiliti dalla normativa) oltre ad eventuali risarcimenti del danno nei confronti della Stazione Appaltante;
4. Tali interventi di manutenzione adeguativa saranno totalmente a carico del Fornitore;

Si precisa comunque che tutti i moduli oggetto della fornitura si intendono coperti da manutenzione per il periodo in cui l'Amministrazione si impegna a pagare il canone d'uso per il servizio.

D. MANUTENZIONE SISTEMISTICA

L'assistenza sistemistica deve essere finalizzata alla completa gestione dei sistemi del Fornitore (fisici e/o in ambiente virtualizzato) intesi ciascuno nel complesso della propria architettura funzionale e delle relative banche dati, alla prevenzione, al monitoraggio ed alla risoluzione di tutte le problematiche, nessuna esclusa (business continuity).

Deve assicurare la continuità operativa ed il mantenimento ottimale delle performance di tutte le componenti l'infrastruttura IT (sistemi, sottosistemi, applicazioni e servizi) attraverso attività tecnico sistemistiche riguardanti il software di base, d'ambiente, virtualizzato, i database.

E. DISPONIBILITA' DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno essere erogati nel pieno rispetto dei livelli di servizio di seguito descritti.

Per livello di servizio si intende una misura (o combinazioni di misure, o condizioni contrattuali) che rappresenta, nella erogazione del servizio, il grado di soddisfacimento dei requisiti del committente, rispetto a determinate caratteristiche attese.

Il livello di servizio assume un'importanza strategica in uno scenario di utilizzo SaaS della piattaforma, in tale contesto il funzionamento, la disponibilità e la funzionalità del sistema dipendono quasi esclusivamente dal Fornitore della piattaforma.

Ai fini del presente contratto definiremo come "livello di disponibilità della piattaforma" (o Percentuale di Tempo di Attività Mensile) erogata in modalità SaaS.

La piattaforma dovrà garantire un livello di disponibilità, calcolato su base mensile, maggiore o uguale al 99,5%; ai fini di limitare i disagi agli utilizzatori ed all'utenza, la ditta dovrà applicare tutte le soluzioni tecniche ed organizzative disponibili "allo stato dell'arte" per evitare interruzioni improvvise del servizio o di parte delle funzionalità all'interno "dell'orario lavorativo giornaliero".

Le attività di manutenzione programmata dovranno avvenire all'infuori dell'orario lavorativo giornaliero e dovranno essere pianificate e comunicate agli enti con almeno 48h di preavviso.

Le attività di manutenzione urgenti dovranno essere comunicate agli enti con il maggior anticipo possibile e comunque almeno 2h prima dello svolgimento delle stesse; dovranno inoltre essere svolte, se possibile, all'infuori dell'orario lavorativo giornaliero e comunque concordate con gli enti interessati.

In caso di totale o parziale non funzionamento, la ditta dovrà porvi rimedio nel rispetto delle condizioni minime indicate nella tabella seguente, che pone in relazione le attività oggetto del contratto, le condizioni di servizio ed i valori di soglia di riferimento.

I valori di soglia si riferiscono ai minuti o ore lavorative dalla data e ora di comunicazione del problema ai canali di Call Center del Fornitore di servizi o di rilevamento dei problemi stessi da parte del Fornitore.

La risposta del Servizio di Call Center dovrà avvenire entro dieci minuti dalla prima chiamata o dalla mail inviata via posta elettronica, entro gli orari di apertura degli uffici.

Valori soglia:

- in caso di problema bloccante: ripristino delle funzionalità entro 30 minuti dalla chiamata, e correzione entro 120 minuti dalla diagnosi.
- in caso di problema NON bloccante: ripristino delle funzionalità entro 60 minuti dalla chiamata, e correzione entro 240 minuti dalla diagnosi.

Art. 6 Fasi di realizzazione del progetto

Per il Comune di Finale Emilia, il Fornitore si obbliga a quanto segue:

A. AVVIO DEL SISTEMA

1. Nella fase di avvio del sistema il Fornitore dovrà garantire l'esatta esecuzione delle prestazioni di seguito elencate: installazione/attivazione della piattaforma.
2. La fase di avvio dovrà essere completata entro e non oltre tre mesi dal termine previsto nel bando e, solo per cause di forza maggiore e dopo autorizzazione del Responsabile di Progetto dell'Ente, le attività potranno proseguire oltre tale termine, ma per un tempo massimo di un mese.
3. Le attività della fase di avvio dovranno essere svolte ordinariamente durante gli orari di apertura degli uffici. Potranno essere concordati tra le parti interventi da effettuarsi al di fuori degli orari di lavoro e in giorni festivi, nei casi in cui in questo modo si diminuiscano i tempi di fermo degli uffici. Il Fornitore si impegna a rispettare incondizionatamente le indicazioni dell'Ente e tali attività non comporteranno per l'Ente alcun onere aggiuntivo.
4. L'Amministrazione, qualora necessario, si impegna a garantire l'accesso e la

permanenza nei locali secondo la pianificazione delle attività concordata con il Fornitore.

5. Le attività di avvio del sistema, così come tutte le attività previste dal presente contratto, non dovranno interrompere le normali attività lavorative svolte dal personale del Comune. Deve quindi essere garantita la continuità operativa di tutti gli uffici interessati.

B. VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA

1. All'esito della messa in esercizio del sistema sarà eseguita la verifica di conformità per tutti i sistemi forniti e resi operativi. A tal fine il Fornitore si obbliga a produrre un verbale di conformità.

2. La verifica di conformità sarà effettuata da un soggetto designato dall'Amministrazione ed è tesa a verificare la conformità alle caratteristiche tecniche descritte nel presente affidamento e le condizioni di funzionamento sulla scorta di tutte le funzionalità tecniche specificate nell'allegato tecnico, coerentemente con quanto contenuto nei documenti di asseverazione pubblicati dal Dipartimento Trasformazione Digitale.

3. Qualora le prove funzionali e diagnostiche indichino anomalie, il Fornitore dovrà eliminarle entro il termine di otto giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del RUP, inviata tramite PEC, nella quale sono indicati i difetti riscontrati e l'invito ad eliminarli.

C. EXIT MANAGEMENT

1. A fine affidamento, il Fornitore presterà l'assistenza necessaria a trasferire la gestione dei servizi e delle forniture, coordinandosi, ove necessario o richiesto, con il nuovo contraente (cd. fase di Exit management).

2. L'Exit Management è finalizzato, da una parte, alla prosecuzione dei servizi pattiziamente previsti, con il mantenimento dei livelli di servizio di cui all'affidamento e, dall'altra, a fornire al personale tecnico indicato tutti gli strumenti e competenze necessarie ad un efficace subentro nei servizi in questione.

3. Per tale ragione, il Fornitore si nei confronti dell'Amministrazione e del Fornitore subentrante a garantire un completo passaggio delle consegne e a fornire tutta la documentazione e il supporto necessari a consentire un agevole avvio del nuovo ciclo di servizio.

4. A tal fine, il Fornitore si impegna a trasmettere un piano di subentro almeno 2 mesi prima della scadenza del contratto. Le attività previste nel piano di subentro dovranno terminare entro la scadenza del termine contrattuale.

5. La fase di Exit Management, disciplinata dal piano di subentro, contempla almeno i seguenti aspetti:

a. fornitura del servizio e delle modalità di garanzia di continuità nella fase di trasferimento;

b. gestione del processo di trasferimento: ruoli, responsabilità, autorizzazioni e risorse da assegnare;

c. definizione della documentazione e dei contenuti da trasferire al contraente che subentra, nonché la definizione delle altre obbligazioni e penalità previste;

d. trasferimento knowledge base da sistemi di Trouble Ticketing;

e. trasferimento delle nozioni necessarie per il mantenimento degli adeguati livelli sicurezza del sistema informativo;

f. consegna di una copia della banca dati e della relativa documentazione ad intervalli regolari da concordare con l'Ente o a semplice richiesta dell'ente durante tutta la validità del contratto

6. Il piano di subentro dovrà inoltre disciplinare i seguenti aspetti:

- a. fase di programmazione del passaggio di consegne;
- b. predisposizione e raccolta della documentazione per il passaggio di consegne (procedure, report, strumenti, ecc.);
- c. riunione preparatoria con il personale tecnico dell'Ente;
- d. fase di affiancamento;
- e. consegna dei dump e della documentazione per il passaggio di consegne;
- f. effettuazione degli incontri finalizzati al passaggio delle consegne;
- g. training on the job (affiancamento) del personale subentrante per consentire la prosecuzione dei servizi senza significativi decadimenti di qualità.

TITOLO 2 Obblighi e condizioni di esecuzione della fornitura

Art. 7 Obblighi e condizioni

A. RESPONSABILE DEL PROGETTO DEL FORNITORE

1. Al fine di attuare, controllare e coordinare le attività di realizzazione del servizio, prima dell'inizio delle attività, entro cinque giorni dalla stipulazione del contratto, il Fornitore designa, dandone comunicazione scritta all'Amministrazione, un Responsabile di Progetto, il quale avrà specifico compito di rappresentare ed impegnare il Fornitore per tutte le attività inerenti alla fornitura della soluzione oggetto di affidamento.
2. Il Responsabile di Progetto del Fornitore sarà l'unico interlocutore e referente del RUP dell'Unione (RUP) e dei suoi assistenti ogni qualvolta si presentino problematiche relative alla fornitura.
3. Per la fase del progetto relativa alla migrazione dei servizi il Fornitore dovrà indicare altresì un responsabile della fase di migrazione dei servizi che può coincidere con il Responsabile di Progetto.
4. Il Fornitore dovrà anche comunicare i nominativi del personale tecnico di riferimento per i vari moduli che fanno parte della soluzione proposta. Tale personale indicato dovrà avere conoscenze specifiche relativamente alla gestione dei moduli a cui sono preposti.

B. OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si impegna anche a:
 - a. effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessari per la realizzazione dello stesso secondo quanto precisato nel presente contratto.
 - b. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza (manuali operativi interni e sistemi di sicurezza gestione dati).
 - c. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione.
 - d. comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
 - e. fornire un recapito cellulare del Responsabile di Progetto.
 - f. comunicare all'Amministrazione un indirizzo di PEC attraverso il quale l'Amministrazione potrà inviare comunicazioni ufficiali al Fornitore, incluse contestazioni e

reclami.

C. CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Il Fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.
2. Il Fornitore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 sopra richiamato può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Fornitore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. Si dà atto che Lepida ScpA ha adottato il proprio Codice Etico e di Comportamento, quale Allegato 1 del Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/2001 al cui rispetto sono tenuti, nei limiti delle rispettive competenze, funzioni, responsabilità, gli organi sociali, il management, i dipendenti, i collaboratori e tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti di qualsiasi natura (cfr. par. 1.1. del Codice Etico e di Comportamento). Tale atto è disponibile sul sito istituzionale, sezione Società Trasparente <https://www.lepida.net/societa-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>

D. OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
2. Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti, vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.
5. Il Fornitore si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali appaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del contrattoloro affidato.

E. PROPRIETA' DEI PRODOTTI

1. Il Fornitore resterà proprietario delle infrastrutture utilizzate per l'erogazione del servizio richiesto.
2. Le informazioni contenute nella banca dati del servizio resteranno di proprietà di dell'Amministrazione.

3. Restano altresì di proprietà dell'Amministrazione i documenti elettronici versati in conservazione.

F. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

1. Il Fornitore si assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).

2. Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, quest'ultima dovrà darne avviso al Fornitore, utilizzando l'indirizzo PEC fornito dallo stesso, entro 180 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.

3. In tal caso, sarà obbligo del Fornitore intervenire in giudizio o in ogni altra sede, tenendo indenne e manlevata l'Amministrazione rispetto ad ogni possibile conseguenza pregiudizievole.

4. Fermi, in ogni caso, gli obblighi del Fornitore di risarcire il danno subito dall'Amministrazione, nonché di corrispondere il rimborso delle spese legali sostenute per la difesa in giudizio, ove con sentenza (anche non definitiva) o con accordi transattivi, venga inibito l'uso, da parte dell'Amministrazione, della soluzione hardware/software o di parti di essa per violazione di brevetto o altro diritto di proprietà industriale di terzi, il Fornitore dovrà, a proprie spese, a scelta insindacabile dell'Amministrazione ed entro il termine da essa assegnato, alternativamente:

a. procurare ad essa il diritto di continuare ad usare le soluzioni oggetto della sentenza o transazione;

b. sostituire o modificare le soluzioni oggetto della sentenza o transazione, così da eliminare l'accertata violazione.

G. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

3. L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

5. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del presente Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.

6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 8 Durata

1. L'affidamento ha una durata di 12 mesi. Non è previsto tacito rinnovo.

Art. 9 Importo della fornitura

1. L'importo dell'affidamento è di euro 59.895,90, così suddivisi:
 - a. Migrazione, formazione ed acquisizione dell'infrastruttura, per euro 21.696,48
 - b. Canone servizi euro 32.895,42
 - c. Canone annuale Cloud euro 5.304,00

Art. 10 Pagamenti e Fatturazione

1. Il pagamento dell'importo dell'affidamento avverrà secondo le seguenti modalità: a fatturazione quadrimestrale posticipata.
2. In relazione alle modalità di rendicontazione stabilite dal Dipartimento della Trasformazione Digitale, il Fornitore emetterà fatture intestate all'Amministrazione, dovranno necessariamente recare il CUP J61C22000630006 e dovranno essere intestate al Comune di Finale Emilia.
3. Si precisa che nelle fatture dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - M 1. C 1. I 1.2 (Missione Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione, Investimento Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud).
4. Il pagamento dell'importo di ciascuna fattura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica.
5. I documenti contabili e le fatture dovranno essere intestate a:
Comune di Finale Emilia C.F. e P. IVA n. 00226970366 - in via Monte Grappa 6 e dovranno essere trasmesse esclusivamente nel formato fattura elettronica XML come da DM n. 55 del 03/04/2013 attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI).

Art. 11 Modifiche e varianti in corso d'opera.

1. Le parti convengono che le modifiche e le varianti in corso d'opera siano ammissibili alle condizioni di cui all'art. 120 del D.lgs. n. 36 del 2023 che costituisce la disciplina cui esse hanno inteso fare convenzionalmente riferimento se ed in quanto compatibile.
2. Per effetto di quanto sopra convenuto, la Amministrazione si riserva di esercitare, nel corso della durata del Contratto:
 - a. la facoltà di richiedere al Fornitore di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto dell'Affidamento fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'Art. 120 del D.lgs. n. 36 del 2023, ai medesimi termini e condizioni contrattuali;
 - b. limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, la facoltà di prorogare l'Affidamento, agli stessi prezzi, patti e condizioni, riservandosi di richiederne di più favorevoli.

Art. 12 Divieto di cessione dell’Affidamento– Cessione del credito

1. È fatto espresso divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'affidamento sarà risolto di diritto.
3. Per le ipotesi di cessione del credito le parti applicano convenzionalmente quanto previsto dall’art. 120 del D.lgs. n. 36 del 2023.

TITOLO 3 NORME SPECIFICHE PER IL PNRR

Art. 13 Obblighi derivanti dal PNRR

1. Il Fornitore è tenuto al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dal Piano Nazionale per la Resistenza e Resilienza e pertanto dovrà:
 - a. osservare le indicazioni di cui all’Art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il rispetto del principio di “*Non arrecare un danno significativo – Do No Significant Harm*” (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
 - b. rispettare tutte le specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, al fine di contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità;
 - c. rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*);
 - d. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all’Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un’informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell’attuazione delle attività oggetto del Contratto.
2. Il Fornitore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile adottato dall’Amministrazione, conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR.
3. Per ciascun comune il Fornitore è tenuto a rispettare l’obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati all’intervento con la produzione di tutta la documentazione probatoria pertinente.
4. Il Fornitore si obbliga a manlevare l’Amministrazione da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall’inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall’Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato italiano, se e nella misura in cui tale perdita sia direttamente ed esclusivamente imputabile al Fornitore per impossibilità soggettiva di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

5. Il Fornitore non dovrà altresì concorrere ad attività che comportino irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Art. 14 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH)

1. Con riferimento alla misura 1.2, in virtù del documento recante: “*Allegato 4 Versione n. 2 - Aggiornamento dicembre 2022 a seguito della Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33*” in relazione alla Misura 1.2 le parti danno atto della necessità di valutare la compilazione delle schede 3, 6 e 8 della “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”. In particolare, i requisiti richiesti dalle schede di cui sopra e dalle relative Checklist, sono documentati [sul sito di Lepida](#)

Art. 15 Parità di genere e generazionale

1. Nel caso in cui il Fornitore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), il Fornitore stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021, (i.e. la “relazione di genere” sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

2. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per il Fornitore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

3. Nel caso in cui il Fornitore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), il Fornitore stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021 (i.e., (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

4. Il Fornitore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, il Fornitore nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al (... per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

Art. 16 Obblighi per operatori economici aggiudicatari di procedure/affidamenti da parte della Società in house

1. Il Fornitore si obbliga a far rispettare agli appaltatori e ai subcontraenti i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021.

TITOLO 4 RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

Art. 17 Danni e responsabilità

1. Il Fornitore è responsabile dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto. Si obbliga all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente contratto.

2. Il Fornitore solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

3. Il Fornitore è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio. Il Fornitore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, all'Amministrazione ed al loro personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente diffuse dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

Art. 18 Garanzie

Lepida ScpA provvede alla copertura assicurativa per Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro per l'attività prestata in esecuzione delle prestazioni contrattuali con idonea polizza assicurativa RCT – RCO.

Art. 19 Recesso

1. L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento e senza preavviso, tramite comunicazione scritta inoltrata al Fornitore con PEC, nei casi di:

- a. giusta causa;
- b. mutamenti di carattere organizzativo dell'Amministrazione, quali, a titolo meramente

esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione di compiti e/o funzioni;

c. reiterati inadempimenti, anche se non gravi, del Fornitore.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore e salvo che la prosecuzione dell'esecuzione dell'Affidamento non sia comunque possibile sulla base della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica;

b. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

3. Nelle ipotesi di recesso di cui ai precedenti commi 1 e 2, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione dei servizi effettivamente eseguiti, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.

4. Dalla data di efficacia del recesso di cui ai precedenti commi 1 e 2, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali con modalità tali da garantire tuttavia che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione o causare interruzioni di funzioni e servizi.

5. Fuori dai casi stabiliti nei precedenti commi del presente articolo, l'Amministrazione ha comunque diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente Affidamento in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, tramite comunicazione scritta inoltrata al Fornitore tramite PEC. In tal caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

6. Nelle ipotesi di recesso di cui al precedente comma 5, il Fornitore ha diritto al pagamento di quanto eseguito correttamente ed a regola d'arte fino alla data di efficacia del recesso, secondo il corrispettivo e le condizioni del presente Contratto, nonché a quant'altro previsto dall'articolo 109, commi 1 e 2 del Codice.

TITOLO 5 DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20 Definizione delle controversie

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 22 delle Condizioni Generali di Fornitura allegate, la competenza per le eventuali controversie insorte tra le parti, appartiene in via esclusiva al Foro di Modena.

Art. 21 Pantouflage

1. Il Fornitore dichiara di ben conoscere l'Art. 1338 del Codice Civile e che non sussistono le cause di nullità di cui all'Art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 190/2012 che prevede il divieto del cosiddetto "pantouflage – revolving doors".

Art. 22 Rinvio alla normativa vigente

1. Il presente affidamento disciplina l'esecuzione delle attività di Lepida ScpA, come descritte negli articoli precedenti, a favore del Comune di Finale Emilia secondo il modello in house providing e la forma giuridica di SpA consortile e, pertanto, le disposizioni in materia di contratti pubblici trovano applicazione ove compatibili.

2. Per quanto non previsto nel presente Affidamento si fa riferimento al D.lgs. n. 36 del 2023 per quanto applicabile, al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e di tutte le Leggi e Norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri, al Codice delle Leggi Antimafia D.lgs. 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, al Codice Civile, alle altre Norme vigenti in materia e alle altre disposizioni di Legge in vigore.

Art. 23 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy e del Regolamento UE 2016/679, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Affidamento sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

3. L'Amministrazione, relativamente alle attività di cui al presente Contratto, è Titolare del trattamento.

4. Il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016," del trattamento dei dati personali in relazione all'erogazione delle forniture nel quadro dell'esecuzione dell'affidamento con il titolare, ai patti e alle condizioni di cui all'allegato 2 al contratto.

Art.24 Informativa sul trattamento dei dati del Fornitore

1. Per la esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dal Fornitore all'Amministrazione, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali, si precisa quanto segue:

- Finalità del trattamento - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

a. I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente affidamento e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

b. Categorie particolari di dati personali (cd. Dati sensibili di cui all'art. 9, comma 1, Regolamento UE 2016/679): i dati forniti dal Fornitore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili";

- Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da

garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

- Diritti del Fornitore - Relativamente ai suddetti dati, al Fornitore, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la sottoscrizione dell’Affidamento ed eventualmente nella fase di esecuzione dello stesso, egli acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

2. Si precisa, altresì, che l’Amministrazione dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 25 Clausole di chiusura

1. Ogni forma di integrazione e/o modificazione del presente affidamento può avvenire ed essere provata solo in forma scritta.

2. Ogni comunicazione s’intende notificata alla Parte mediante PEC all’indirizzo dell’Ente.

3. Il Fornitore è informato delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Codice di comportamento adottati con atti dell’Amministrazione, impegnandosi al pieno rispetto di quanto stabilito, consapevole che la violazione può dar corso alla risoluzione del contratto. Si da atto che il Fornitore ha adottato il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Misure Integrative al MOG di Lepida SCPA disponibile sul sito istituzionale nella sezione <https://www.lepida.net/societa-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>.

4. Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti, sono a totale carico del Fornitore senza diritto di rivalsa; nei riguardi dell’IVA verranno applicate le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed aggiunte.

5. Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale giusta previsione di cui all’art.15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241. L’imposta di bollo di cui al DPR 642/72 è assolta da Lepida S.c.p.a. mediante versamento effettuato con modello F24, conservando la relativa documentazione ai fini dell’accertamento da parte dell’Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n. 642 del 1972).

6. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d’uso, ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. n.131/1986, Tariffa - parte II. Le spese di registrazione sono a carico esclusivo della parte che la richiede.

Art. 26 Allegati

Sono allegati al presente affidamento:

1. Offerta Economica per il servizio SaaS. Comune di Finale Emilia. Anno 2023-2024.

2. Accordo per il trattamento di dati personali - Enti soci



Spett.le

Comune di

Finale Emilia

Piazza Verdi 1

FINALE EMILIA (MO)

c.a.

Resp.

Transizione Digitale

Dott.ssa Valentina Pini

Oggetto: Offerta Economica per il servizio SaaS. Comune di Finale Emilia.

Anno 2023-2024

Con la presente siamo ad inviare l'Offerta Economica per l'affidamento di servizi finalizzati alla trasformazione digitale nel contesto della Missione 1 Componente 2 del PNRR, Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI".

Descrizione della Fornitura

Facendo seguito alla Vs. richiesta, il servizio SaaS DATAGRAPH "ProceduraComCloudLepida" è erogato secondo quanto definito nell'Allegato Tecnico parte integrante della presente, assieme alla Condizioni Generali di Fornitura e ai livelli di servizio di cui al paragrafo 3 dell'Allegato ATD2 ServiziCloud DC As a Service, pubblicati sul sito di Lepida.



CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA FORNITURA

Comune di Finale Emilia

La presente proposta consente il raggiungimento degli obiettivi dell'avviso PNRR 1.2

Migrazione in cloud per 14 servizi candidati

DEMOGRAFICI – ANAGRAFE

DEMOGRAFICI – STATO CIVILE

DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE

DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI

DEMOGRAFICI – ELETTORALE

PROTOCOLLO

ALBO PRETORIO

ASILI NIDO

SERVIZI SCOLASTICI

CONTABILITA' E RAGIONERIA

GESTIONE ECONOMICA

GESTIONE ECONOMICA

ORGANI ISTITUZIONALI

ORDINANZE



MIGRAZIONE in SAAS ProceduraComCloudLepida

1) Migrazione

Descrizione	Totale
Migrazione in SAAS "ProceduraComCloudLepida" per le seguenti procedure : Anagrafe – include pratiche online ANPR Elettorale Stato Civile Contabilità con inventario Segreteria con Amm. Trasparente e Albo Pretorio Protocollo Tributi Servizi a domanda individuale Paghe e presenze/assenze	€20.134,88
TOTALE	€20.134,88

2) Conversioni

Descrizione	Totale
Conversioni	€1.561,60
TOTALE	€1.561,60

Canone Servizi

Descrizione	Totale
<ul style="list-style-type: none"> ● Demografici, Contabilità, Segreteria, Protocollo, Tributi ● nuove integrazioni ANPR, ● nuovo portale online Amministrazione Trasparente. 	€ 32.895,42
TOTALE Canone annuale	€32.895,42



Canone Cloud

Descrizione	Totale
Canone annuale cloud per n. 40 utenti (di cui competenza Lepida per €1.400,00)	€5.304,00
TOTALE Canone annuale	€5.304,00

Nel corso della durata del contratto sono consentite ed incluse variazioni pari al 10% del dimensionamento offerto.

In fase di migrazione in SaaS i contratti di assistenza esistenti (comprensivi di aggiornamento dei servizi di legge, migliorativi e perfettivi e l'assistenza telefonica illimitata e teleassistenza diretta Datagraph) saranno mantenuti fino a conclusione, integrando la sola parte di consumo di risorse in Cloud.

CONDIZIONI DI FORNITURA

Fatturazione:	La fatturazione del servizio avverrà con cadenza quadrimestrale posticipata dalla data di attivazione del servizio.
Regime IVA:	Avendo il Socio attestato il possesso del requisito soggettivo. Tutte le fatture verranno emesse in regime di esenzione Iva ai sensi dell'art.10,co.2 del DPR 633/1972.
Pagamento:	60 FMDF
Validità dell'Offerta economica:	1 anno dalla avvenuta migrazione, comunque entro 15 mesi dalla formalizzazione
Allegati:	Gli allegati, pubblicati e scaricabili dal sito di Lepida ScpA (http://www.lepida.net), costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Offerta economica.
Conguaglio consortile:	L'erogazione dei servizi verso il Socio/Cliente avviene a fronte del mero rimborso dei costi, diretti ed indiretti, sostenuti dalla società per le prestazioni fornite. Il rimborso è determinato in funzione del costo industriale dei servizi autoprodotti o acquistati per l'esecuzione delle



<p>prestazioni. Pertanto al termine di ogni esercizio, in coerenza con la natura consortile della società, si procederà all'eventuale conguaglio positivo o negativo, sulla base dei costi, diretti e indiretti, effettivamente sostenuti da Lepida per il servizio fornito. Il Socio/Cliente è tenuto ad attestare il possesso del requisito soggettivo annualmente, sulla base della media del triennio precedente data dal rapporto operazioni imponibili/totale operazioni (imponibili, esenti, escluse). Nel caso di modificazione del requisito soggettivo in capo al Socio/Cliente, le prestazioni effettuate a partire dall'anno successivo al venir meno dei requisiti dovranno essere assoggettate ad IVA. Il corrispettivo imponibile di tali prestazioni dovrà essere adeguato tenendo conto del minor costo di produzione del servizio a seguito della detraibilità dell'IVA sugli acquisti.</p>

Con l'accettazione della presente Offerta Economica l'Ente dichiara di aver preso visione dell'Allegato Tecnico del servizio di cui all'oggetto e delle Condizioni Generali di Fornitura pubblicati sul sito di Lepida ScpA, e verifica che l'esecuzione delle attività di cui all'Offerta economica in oggetto comporti o meno il trattamento di dati personali.

In caso affermativo, l'Ente, quale Titolare del trattamento dei dati, si impegna a trasmettere Atto di Nomina di Lepida a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679. L'accordo con designazione a Responsabile, unitamente all'Allegato relativo all'ambito di trattamento (da compilare e sottoscrivere digitalmente), sono scaricabili sul sito di Lepida <https://lepida.net/contratti-listini/trattamento-dei-dati-personali> e costituiscono Allegato e parte integrante dell'Offerta economica.

Per ulteriori chiarimenti relativi ai costi e agli aspetti commerciali i riferimenti sono Giulia Angeli (Responsabile Accounting) cell. 338 1172018, e-mail: accounting@lepida.it.

Restando a vostra completa disposizione, in attesa di un gradito riscontro, l'occasione ci è gradita per porgere i nostri più cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Prof. Ing. Gianluca Mazzini
(f.to digitalmente)



Datagraph s.r.l.



Capitale Sociale € 450.000,00 i.v.
CCIAA 176401 - P. IVA e C.F. 00695690362
Sede : Via Collegarola, 160 - 41126 MODENA
Tel. 059/379.811 Fax 059/379.800
Internet : www.datagraph.it e-mail : datagraph@datagraph.it

Uffici di Grottaglie : Viale Matteotti, 67 – 74023 Grottaglie (TA)



ALLEGATO TECNICO DELLA SOLUZIONE SAAS DATAGRAPH DENOMINATA “ProceduraComCloudLepida”

1. QUALIFICAZIONE SU CATALOGO ACN

La Piattaforma Datagraph Saas “ProceduraComCloudLepida” è in fase di qualificazione nel Catalogo ACN secondo le indicazioni del Decreto direttoriale prot. N. 29 del 2 gennaio 2023. Il modello di sviluppo della Piattaforma è del tipo “Cloud Pubblico”. “Procedura ComCloudLepida” rispetta le misure dell’Allegato A del regolamento di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione”, adottato dall’AgID con Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021 e le ulteriori caratteristiche dei servizi Cloud e i requisiti contenuti nella determina ACN nr. 307 del 18/1/2022 e relativo allegato. La suite è aderente alla normativa GDPR (Regolamento UE/2016/679 del 27/4/2016).

L’erogazione degli applicativi Datagraph avviene da CSP Lepida qualificato in qualità di CSP di Q11 su Catalogo ACN.



Datagraph

2. DESCRIZIONE TECNICA DELLA SOLUZIONE DATAGRAPH SAAS

La piattaforma si compone di una farm scalabile di macchine virtuali che si suddividono i compiti necessari alla gestione degli utenti, la gestione delle policy di sicurezza, la gestione degli archivi di procedura (database), i programmi e la loro erogazione via HTML5 e/o Remote App con protocollo https. E' garantita adeguata connettività, Storage, gestione accessi al Servizio in modalità protetta, servizio di backup/disaster recovery, assistenza sistemistica con nomina di Amministratore di sistema.

La Piattaforma prevede in particolare

Sistema di monitoraggio (interno ed esterno) che consente la puntuale rilevazione di metriche ed anomalie sulle macchine virtuali componenti la infrastruttura.

Appliance Next-gen Firewall: unificato sulla connettività, consente di esporre solo i servizi necessari e di bloccare accessi indesiderati e attacchi informatici.

Farm manager – Balancer: unificato per tutti gli Enti, espone il Portale di accesso in modalità https e distribuisce il carico di lavoro tra i diversi nodi della farm. Include un sistema di sicurezza integrato che si occupa di filtrare gli accessi in base all'IP, evita attacchi DOS e tentativi multipli di accesso errati.

Web Server: unificato, si occupa della esposizione delle API e dei Servizi di E-government.

Sistema di Autenticazione: unificato per tutti gli Enti, verifica le credenziali di accesso e riconduce alle risorse ad esse riservate (consente autenticazione a due fattori).

StaaS: storage per la condivisione della business logic della Piattaforma (librerie unificate per tutti i Clienti) e le aree riservate per ogni Ente (profilazione dei Servizi)

DBaaS: un unico motore di Database Microsoft SQL Server con licensing adeguato per erogazione di Servizi in Cloud.

Cluster multi-tenant: insieme di nodi di Application Server che erogano i servizi applicativi virtualizzati.



Datagraph

Caratteristiche incluse nella Piattaforma:

Economia di Risorse: la Piattaforma Cloud consente un risparmio di risorse dovuto alla condivisione di hardware e di software tra i vari Enti e alla gestione unificata delle attività sistemistiche.

Scalabilità: La Piattaforma prevede un sistema automatico di allocazione risorse per la gestione dei picchi. Il consolidamento delle risorse deve essere gestito in modalità manuale, tramite gli alert o le metriche del sistema di monitoraggio.

Aggiornamento automatico: l'aggiornamento dei Sistemi e dei Software è incluso nel servizio SaaS ed è unificato per tutta la Piattaforma.

Disaster Recovery: Cloud backup Aruba qualificato Agid geolocalizzato su sito secondario R1-IT (territorio italiano).

Local Backup: sistema di replica dei nodi apicali della farm a garanzia di continuità di servizio.

Antivirus: ogni nodo della farm è protetto da un sistema integrato di sicurezza volto a mitigare tutti i rischi informatici.

Assistenza sistemistica con nomina di Amministratore di Sistema: Datagraph accetta la nomina di amministratore di Sistema per i dati dell'Ente in conformità con il GDPR.

3. PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE

L'utilizzo degli Applicativi Datagraph avviene in modalità "Html 5": in questa modalità i servizi Datagraph sono utilizzabili attraverso qualsiasi tipo di browser (Microsoft Internet Explorer, Microsoft Edge, Mozilla Firefox, Google Chrome, Opera, Safari) indipendentemente dal Sistema Operativo del Client (quindi anche smartphone, tablet, chromebook, ecc.), utilizzando formato html 5 e protocollo sicuro https e sono di fatto Applicativi di tipo "Web". Non è richiesta l'installazione di alcun software, VDI o plugin lato Client.



Datagraph

E' disponibile anche una seconda modalità di accesso, denominate "RemoteApp" attraverso la quale in seguito all'accesso agli applicativi tramite browser, l'esecuzione della piattaforma avviene tramite una web application che si integra con il Sistema Operativo client, la connessione avviene con protocollo https (no rdp, no citrix). Al primo utilizzo sui Client deve essere installato un plugin proprietario indipendente da macchine virtuali (tipo java virtual machine). Il Client deve essere Windows con SO aggiornato. All'apertura della piattaforma non avviene lo scaricamento di alcun software, plugin o VDI. In questa modalità l'esperienza di utilizzo è completamente analoga a quella di un software gestionale di tipo Desktop che è quindi totalmente integrato nel sistema operativo del Client ed usufruisce in modo diretto di tutte le interazioni con i dispositivi hardware locali (stampanti, smartcard, sistemi di firma elettronica, scanner, ecc...)

4. PROCESSO DI MIGRAZIONE IN SAAS

Il cronoprogramma ha inizio un mese prima della data desiderata e concordata in base alle reciproche esigenze per la migrazione. Descrizione delle fasi in cui si articola il passaggio in Cloud:

1. **Invio Modello di configurazione:** trasmissione al Cliente del modello in Excel da restituire compilato con le informazioni relative agli utenti da abilitare alla piattaforma, ai dispositivi utilizzati (stampanti, firma digitale, scanner, ecc) e alle funzioni di interoperabilità presenti.
2. **Predisposizione Piattaforma SaaS** per accogliere i dati ed i Servizi dell'Ente. Acquisto risorse presso il CSP, creazione Ente e relativi Servizi.
3. **Migrazione di Prova:** prelievo di un primo upload degli attuali database verso l'ambiente Cloud Datagraph e configurazione Servizi per attivazione di test e dimensionamento delle tempistiche di trasferimento dati.
4. **Test dei Servizi SaaS:** verifica PingTest, SpeedTest e Test di accesso e di navigazione su ambiente SaaS Datagraph da più postazioni dell'Ente. Test dei dispositivi dell'Ente (stampanti, firma digitale, scanner, ecc) dalle postazioni utente dell'Ente.
5. **Programmazione migrazione definitiva:** in funzione delle tempistiche di interruzione dei servizi dell'ente (esempio: un pomeriggio, una giornata, il weekend) si definisce quando verrà effettuata la migrazione.
6. **Migrazione definitiva:** stop delle Attività dell'Ente, aggiornamento e disattivazione degli applicativi on premise Datagraph sul server dell'Ente, prelievo backup dei database e upload su Cloud, aggiornamento finale della configurazione dei servizi SaaS.



Datagraph

7. **Invio delle informazioni di accesso:** (credenziali e guida relative alle modalità di navigazione in ambiente Cloud Datagraph) singolarmente a tutti gli utenti abilitati per email.
8. **Avvio in produzione:** dei Servizi e da parte dell'Ente.
9. **Formazione:** in videoconferenza per l'utilizzo della Piattaforma SaaS.

5. CONTRATTO SAAS

Il contratto SaaS Datagraph si compone di due parti: una parte relativa ai servizi attivati dall'Ente e una parte relativa al consumo di risorse in Cloud.

La parte relativa ai Servizi attivati dall'Ente corrisponde economicamente alla somma dei canoni dei singoli Servizi che l'Ente ha attivato e include le voci di: aggiornamento dei Servizi di legge, migliorativi e perfettivi e l'assistenza telefonica illimitata e teleassistenza diretta Datagraph.

La parte relativa all'occupazione ed impiego di risorse in Cloud corrisponde alle risorse a consumo impegnate sul CSP e ai servizi di amministrazione di sistema ad esse correlate. Essa si compone economicamente di un canone per utente/anno moltiplicato per il numero di utenti che utilizzano la Piattaforma. Il canone per utente/anno viene calcolato in base ai servizi che l'Ente ha attivato e allo storage di cui necessita per la loro erogazione.



ALLEGATO

“Accordo per il trattamento di dati personali”

1. Premesse

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante del contratto/convenzione siglato/a tra il Committente e LepidaScpA, designata Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 - GDPR.

Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate, dell'Allegato 1: Glossario e dell'Allegato 2 Ambito di trattamento.

Le Parti convengono quanto segue:

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni del Committente

2.1 LepidaScpA, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto del Committente garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dal Committente;

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dal Committente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dal Committente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà il Committente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dal Committente si ponga in violazione di Normativa applicabile;

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, LepidaScpA si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate al Committente dagli interessati relativamente ai loro dati personali;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta del Committente dei dati personali di ogni interessato;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta del Committente;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta del Committente.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire al Committente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per

consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere e compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che il Committente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dei dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3. Il Responsabile del trattamento conserva, nel caso siano allo stesso affidati servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;

3.4 L'Ente attribuisce al Responsabile del trattamento il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema";

3.5 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti al Committente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dal Committente sui trattamenti di dati personali cui concorre LepidaScpA, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dal Committente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 LepidaScpA dovrà consentire al Committente, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dal Committente e specificatamente comunicate.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto del Committente.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso LepidaScpA è direttamente ritenuta responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1 Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, LepidaScpA è autorizzata sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

6.2 Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Committente, ed aggiorna tempestivamente, un prospetto riassuntivo delle designazioni di sub-responsabili effettuate.

6.3 Su specifica richiesta del Committente, LepidaScpA dovrà provvedere a che ogni Sub-Responsabile sottoscriva direttamente con il Committente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

6.4 In tutti i casi, LepidaScpA si assume la responsabilità nei confronti del Committente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che LepidaScpA abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali.

7. Trattamento dei dati personali al di fuori dell'area economica europea

7.1 Il Committente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Cancellazione dei dati personali

8.1 LepidaScpA provvede alla cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione del presente contratto al termine del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dal Committente, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

8.2 Alla cessazione del Contratto e, conseguentemente del presente Accordo, per qualsiasi causa avvenga, i dati personali dovranno, a discrezione del Committente, essere distrutti o restituiti alla stessa, unitamente a qualsiasi supporto fisico o documento contenente dati personali di proprietà del Committente.

9. Audit

9.1 LepidaScpA si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte del Committente.

9.2 L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

10. Indagini dell'Autorità e reclami

10.1 Nei limiti della normativa applicabile, LepidaScpA o qualsiasi SubResponsabile informa senza alcun indugio il Committente di qualsiasi

- a) richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine;
- b) istanza ricevuta da soggetti interessati;

10.2 LepidaScpA fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Committente per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1 LepidaScpA, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento, deve comunicare a mezzo di posta elettronica certificata al Committente nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del *data breach*, oltre a

- A. descrivere la natura della violazione dei dati personali;

- B. le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- C. i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
- D. la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- E. una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi.

11.2 LepidaScpA deve fornire tutto il supporto necessario al Committente ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con Committente, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. LepidaScpA non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Committente.

12. Responsabilita' e manleve

12.1 LepidaScpA tiene indenne e manleva il Committente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Fornitore delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, LepidaScpA:

12.2.1 avverte, prontamente ed in forma scritta, il Committente del Reclamo

12.2.2 non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Committente

12.2.3 non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Committente;

12.2.4 fornisce al Committente tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

Il **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**, designato da Lepida ScpA ai sensi degli artt. 37 e ss. del GDPR, è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@lepida.it

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Titolare del Trattamento

.....

Il Responsabile del Trattamento
LepidaScpA

Allegato 1

GLOSSARIO

“Garante per la protezione dei dati personali”: è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

“Dati personali ”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

“GDPR” o “Regolamento”: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

“Normativa Applicabile”: si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali , incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

“Appendice Security”: consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

“Reclamo”: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

“Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

“Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

“Responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

“Pseudonimizzazione”: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile